

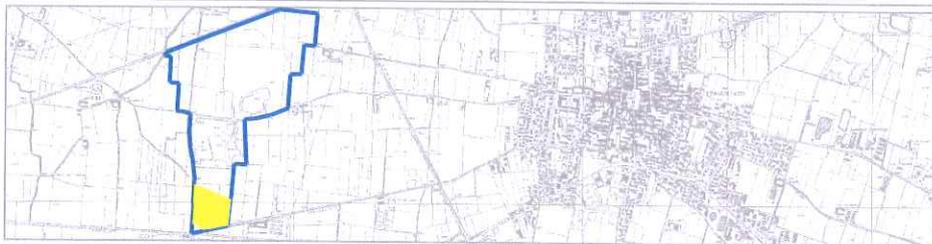
ALLEGATO n. all'atto di approvazione n.282 del 16.01.2015

Comune di Travagliato

Provincia di Brescia

Località Macogna

PROGETTO ATTUATIVO NELL'ATE g14



TAVOLA

SCALA

Committente

GRUPPO GATTI S.P.A.
Via IV Novembre n. 29
LOGRATO (BS)



Il Titolare

AREE A SUD VICINO ALLA SP 18

RELAZIONE



IL RESPONSABILE
DEL PROGETTO
Arch. *M. Gandelli*

PROVINCIA DI BRESCIA
PROTOCOLLO GENERALE
SETTORE AMBIENTE

- 3 FEB 2015

N° 13193

Geol. Dott. Guido Cadeo
cadeo@cadeorossi.it

Arch. Dott. Alessandro Rossi
rossi@cadeorossi.it



Dr. Arch. ALESSANDRO ROSSI
Via Francesca, 83
25026 Pontevecchio Loc. Chiesuola (Bs)
Tel. 030/9930564 - Fax 9930577
Ischiz. Albo Arch. n° 157

Gruppo GATTI S.P.A.
Via IV Novembre, 29
25030 LOGRATO (Brescia)
Tel. 030.9796223 Fax 030 9972376
e-mail: scadeo@gruppo.gattispa.it
P.IVA: 06603800980

Data: Maggio 2014

Aggiornamento: Gennaio 2015

DIR: DH112\Macogna

FILE: Macogna_Gatti_SUD_2014.dwg



www.cadeorossi.it - Via Francesca, 83 - 25026 Pontevecchio Loc. Chiesuola (BS)
Tel. 0309930564 - Fax. 0309930577 - info@cadeorossi.it

Questo disegno è proprietà riservata e non può essere ricopiato, riprodotto o mostrato a terzi senza nostra autorizzazione scritta

GRUPPO GATTI S.P.A.
Via IV Novembre n. 29 – LOGRATO (BS)

ATEg14

Località "Macogna"
Area in Comune di Travagliato
Provincia di Brescia

COLTIVAZIONE MAPPALI N. 24-60-88 FG. 8 COMUNE DI TRAVAGLIATO

(Area Sud)

PROGETTO ATTUATIVO

RELAZIONE

Gennaio 2015

OPERE DI RECUPERO AMBIENTALE

OPERE DI RECUPERO AMBIENTALE

PREMESSA

Il presente progetto attuativo predisposto dalla Ditta Gruppo Gatti S.p.a. è relativo all'area Sud in Comune di Travagliato (2.a fase) di cui la stessa detiene la proprietà.

DESTINAZIONE FINALE

La destinazione finale indicata dal Piano, *che costituisce un rinvio, in quanto possibile ed attuale alle previsioni degli strumenti urbanistici* e che sarà raggiunta al termine della coltivazione del giacimento³, è ad uso naturalistico e/o ricreativo ed a verde pubblico attrezzato.

In tale contesto, le Amministrazioni comunali interessate hanno individuato alcune linee di indirizzo per il recupero ambientale dell'ATEg14.

Gli interventi di recupero proposti, contenuti nei vari interventi di riassetto dell'area, sono compatibili con un utilizzo finale come sopra descritto.

Al riguardo, si evidenzia che nella C.d.s. conclusiva tenutasi in data 09.12.2009, le Amministrazioni comunali interessate hanno espresso parere favorevole al progetto di gestione produttiva dell'ATEg14, una volta verificato che era stato adempiuto a quanto previsto nella C.d.s. del 04.12.2009.

OPERE PREVISTE PER FASI – TEMPI E MODALITA' DI REALIZZAZIONE

L'assetto finale dell'area in oggetto è rappresentato, nelle tavole progettuali, come definitivo, senza alcun rimando ad un del tutto ipotetico futuro piano cave.

Si puntualizza che, durante la prima fase di coltivazione ed in periodi legati alla fattibilità stagionale dell'intervento, saranno realizzate **le opere di mitigazione** costituite dalla realizzazione di fasce boscate perimetrali nei lati Ovest ed Est e dal posizionamento di essenze arboree ed arbustive aventi le caratteristiche della siepe campestre, così come definita dal Piano Cave, in prossimità dei recettori individuati

³ L. R. 14/98 art. 4- 2° comma – lettera f

PROGRAMMA DI GESTIONE DELLE OPERE DI RECUPERO AMBIENTALE

Interventi di carattere morfologico nelle fasi di recupero - Terre e rocce da scavo – Aggregati riciclati marcati CE

Nel progetto dell'ATE vengono indicati interventi di regolarizzazione e risagomatura delle scarpate risultanti dall'escavazione che, come detto, prevedono la rimodellazione delle scarpate secondo quanto previsto dalle N.T.A. del Piano Cave

- gradonatura h = 8 m L = 4 m inclinazione 35°⁶

La rimodellazione delle scarpate sarà attuata con terreno vegetale, "terre e rocce da scavo" disciplinate dalla normativa vigente e/o aggregati riciclati di natura inerte marcati CE per la categoria specifica reinterri, riempimenti, rimodellazioni provenienti da impianti di recupero autorizzati in procedura ordinaria

E', inoltre, previsto l'utilizzo di terreno argilloso consono allo sviluppo della copertura vegetale per uno spessore pari a m 0,50, di provenienza interna, da posare sulle scarpate e sul fondo.

Si rende, pertanto, necessario il reperimento e l'utilizzo di materiale inerte derivante da scavi, nel rispetto della normativa vigente, e/o aggregati da recupero marcati CE.

BILANCIO DI MASSA (MATERIALE IN SITO – MATERIALE ESTERNO)

Alla luce di quanto sopra esposto, il bilancio dell'inerte da utilizzare per gli interventi di recupero e di rimodellazione previsti in progetto è di seguito descritto.

Materiale inerte necessario per i recuperi ambientali (mc 75.835)

L'inerte necessario è quantificato in:

- | | |
|---------------------------------------|------------------------|
| - terreno vegetale (scarpata + fondo) | mc 25.397 ⁷ |
| - materiale per risagomatura | mc 50.438 |

Materiale inerte in sito

- | | | |
|--------------------|--------------------|-----------|
| - terreno vegetale | mq 36.281 x 0.70 m | mc 25.397 |
|--------------------|--------------------|-----------|

⁶ In alcune zone di raccordo è prevista una ulteriore rimodellazione delle scarpate con inclinazione minore, da concordare con il Comune

⁷ Riutilizzo integrale del terreno vegetale prodotto dallo scolturamento dell'area di cava

Materiale inerte di provenienza esterna

- Volume inerte necessario per gli interventi di recupero mc 75.835
- Terreno vegetale da cava da reimpiegare nelle fasi di recupero mc 25.397
- Terreno vegetale da stendere su scarpate e fondo mc 25.397
- Volume inerte proveniente da scavi: "terre e rocce da scavo" disciplinate dalla normativa vigente e/o aggregati riciclati di natura inerte marcati CE
(75.835 – 25.397) mc 50.438

Il materiale inerte di provenienza esterna (mc 50.438) sarà acquisito secondo le procedure di legge.

In sintesi l'inerte necessario per gli interventi di recupero, pari a mc 25.397 (terreno vegetale di superficie) + mc 50.438 (materiale per risagomatura), viene reperito nel modo seguente:

- mc 25.397 di provenienza della medesima cava (terreno vegetale)
- mc 50.438 di provenienza esterna
"terre e rocce di scavo" ottenute quali sottoprodotti nel rispetto dalla normativa vigente, e/o aggregati riciclati di natura inerte marcati CE provenienti da impianto di trattamento autorizzato con procedura ordinaria

Il materiale inerte di provenienza esterna (terre da scavo/aggregati riciclati di natura inerte marcati CE) perverrà nel sito di riutilizzo secondo le procedure di legge.

Prescrizioni per la Ditta

Considerato che la destinazione finale prevista dal Piano Cave per l'ATE in oggetto è ad uso naturalistico e/o ricreativo e a verde pubblico attrezzato, il recupero autorizzato verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- i limiti di tutti i materiali conferiti saranno quelli di cui alla colonna A, tabella 1, Allegato 5, Titolo V, parte IV D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Inoltre, gli interventi previsti prevedono la posa dei materiali con franco di m 2 dalla massima escursione della falda.

Per quanto riguarda le "terre e rocce da scavo" la Ditta dovrà:

- verificare, per ogni partita omogenea conferita presso il sito in oggetto, l'esistenza della documentazione rilasciata dal competente Ente così come

previsto dalla normativa, completa della indicazione del sito di destinazione, e controllare visivamente la natura del materiale;

- segnalare alle competenti autorità ogni eventuale irregolarità/diniego allo scarico;
- conservare copia della documentazione di cui sopra e rilasciare al conferitore documentazione attestante l'effettivo riutilizzo delle terre;
- predisporre un registro da conservare presso la cava, al fine di consentire alle autorità competenti le attività di controllo, nel quale siano registrati i conferimenti, le attività di verifica svolte nella fase di accettazione, i conferitori, i quantitativi conferiti e la loro localizzazione definitiva nelle aree interessate, gli estremi della documentazione dell'Ente competente, così come previsto dalla normativa.

Per quanto riguarda gli "aggregati riciclati di natura inerte marcati CE" la Ditta dichiara che:

- la stessa intende utilizzare due tipologie di materiale provenienti da operazioni di recupero in procedura ordinaria effettuate su:
 - Materiali provenienti da demolizione, frantumazione, costruzione e produzione cemento di cui ai codici CER 170101, 170102, 170103, 170107, 170904
 - Terre e rocce da scavo non provenienti dai siti contaminati e/o da operazioni di bonifica di cui al codice CER 170504
- i materiali, provenienti da impianto di recupero autorizzato in procedura ordinaria, dovranno essere sottoposti al test di cessione previsto dall'allegato 3 del D.M. 05.02.98 e s.m.i. ed inoltre, al fine di non pregiudicare lo stato qualitativo dell'area da recuperare, dovranno rispettare i limiti previsti, per la specifica destinazione d'uso del sito, dalla tabella 1, allegato 5 al titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- i materiali proverranno dall'impianto di recupero autorizzato in procedura ordinaria alla Ditta Gruppo Gatti S.p.a. ubicato in Comune di Lograto Via IV Novembre 29 (Autorizzazione n. 3542 del 21.09.2010) e saranno marcati CE per la categoria reinterri, riempimenti, rimodellazioni;
- predisporrà un registro da conservare presso la cava, al fine di consentire alle autorità competenti le attività di controllo, nel quale siano registrati i